

COBAS

Coordinamento Nazionale

Via Appia Nuova, 357 - Roma - Tel. 78348282- Fax 78348283

COMUNICATO STAMPA | Roma, 24. 03. 1996

Nella notte del 23/3/1996, la canaglia nazi-fascista ha appiccato il fuoco alla sede dei COBAS-Coordinamento Nazionale e del Comitato di Quartiere. L'attentato è stato rivendicato da un sedicente "Nucleo anti-comunista".

La polizia sa bene da quali ambienti provengono le continue provocazioni e attentati a militanti e sedi dei lavoratori, ma si guarda bene dall'intervenire e neutralizzare una volta per tutte le carogne che fanno capo al disciolto Movimento Politico e Meridiano Zero.

Questi sciacalli e servi dei padroni escono puntualmente dalle fogne, dove la Storia li ha relegati, in occasione di scadenze elettorali per tentare di intimidire, senza fortuna, il movimento dei lavoratori.

I COBAS-Coordinamento Nazionale e il Comitato di Quartiere Alberone chiamano i lavoratori alla vigilanza e alla mobilitazione antifascista; invitano le forze democratiche e antagoniste a costruire insieme un'iniziativa pubblica per denunciare i gravi fatti avvenuti e preparare una manifestazione per esprimere la condanna della popolazione del quartiere Appio-Tuscolano alla canaglia nera.

NULLA RIMARRA' IMPUNITO

...dono altre matrici per gli incendi appiccati l'altra notte al comitato di quartiere dell'Alberone e a una sede di Rifondazione all'Appic

ati, pista nera ma non solo oi, malgrado le rivendicazioni dei "nuclei anticomunisti"

...l'altra notte, comun-
...Digos sta ascoltando
...persone conosciute
...appartenenti a gruppi
...dell'estrema destra.
...lagini, in realtà, non
...ono a senso unico. Gli
...gatori, infatti, non
...anche tra le tante ipote-
...da accertare, c'è quel-
...qualcuno voglia ali-
...e e inasprire un certo
...tensione nello scon-
...tro politico.
...Soprattutto
...in vista delle
...prossime ele-
...zioni.
...Dure e im-
...mediate le re-
...azioni con-
...tro gli ultimi
...due attentati
...dell'altra not-
...te. «La poli-
...zia sa bene -
...in un comunicato del
...mento nazionale Co-
...via Appia 357, a po-
...di distanza dalla se-
...comitato di quartiere
...colpito dalle fiam-
...22,40 di sabato - da
...ambienti provengono

QUATTRO ROGHI IN SETTE GIORNI

**Sabato 23
ore 23,40**

Sabato 23, alle ore 22,40, il primo attentato in via Appia 359, sede del comitato di quartiere Alberone (foto a destra). La porta d'ingresso del locale viene cosparsa con quattro litri di benzina, e poi appiccato il fuoco. Fuora nel quartiere. Gli abitanti tempestano di telefonate il centralino del 113.



**Domenica 24
ore 0,15**

Alle 0,15 di domenica 24, il secondo attentato della notte. L'obiettivo stavolta è la sede di Rifondazione comunista in via Sinuessa 11, all'Appio-Latino (foto a destra). Le fiamme e il fumo entrano nell'appartamento sopra alla sezione e Riccardo Lombardi, 23 anni, deve ricorrere alle cure del pronto soccorso del San Giovanni.



**Domenica 17
ore 2,09**

Una bottiglia incendiaria viene lanciata contro la sezione del Pds "Nino Franchellucci" a Torpignattara (foto a sinistra). Sono le 2,09 di domenica 17. E' il primo dei quattro attentati contro altrettante sedi politiche, compiuto nel giro di una settimana. Per ognuno, tranne che in Prati, c'è stata la stessa rivendicazione fatta con una telefonata all'agenzia giornalistica Ansa: «Siamo i nuclei anticomunisti».



**Domenica 17
ore 2,18**

Sono passati appena nove minuti dallo scoppio di Torpignattara che una *molotov* colpisce un altro obiettivo, la sezione di Rifondazione comunista "Ambrogio Donini" in via Caracciolo 8, in Prati (foto a sinistra). Sono le 2,18 di domenica 17. Solo in questo caso la telefonata all'Ansa rivendica il gesto a nome del «Movimento politico», formazione disciolta dell'ultradestra.